

Con i preventivi 2011 andrà a regime il Sistema informativo per gli enti locali (Siquel)

Inviati telematici per i revisori

Firma digitale sui certificati ai bilanci e questionari online

DI PAIRIZIO BATTISTI*

L'uso delle procedure telematiche da quest'anno diventano obbligatorie anche per i revisori degli enti locali. Sono due le novità previste: la firma digitale sui certificati al bilancio di previsione e al rendiconto e l'invio dei questionari di cui all'articolo 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per il tramite del Siquel.

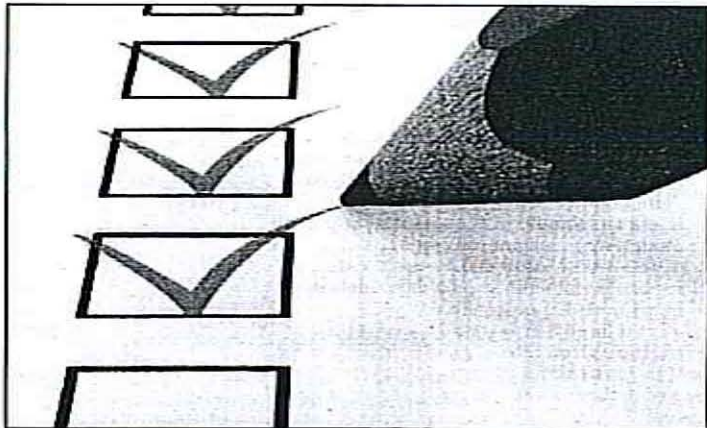
Come ben sappiamo la Corte dei conti sulla scorta dell'articolo 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ogni anno approva le linee guida cui devono attenersi, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente e del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. A corredo delle linee guida vengono approvati anche i questionari sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo distinti per le province, i comuni superiori a 5 mila abitanti e quelli fino a 5 mila abitanti. Tali questionari quest'anno avranno una veste telematica, poiché entra in campo il Siquel.

Ma che cos'è di fatto il Siquel? L'acronimo sta per «Sistema informativo questionari degli enti locali». In pratica è una procedura che permette di creare, compilare, inviare, in modalità elettronica, i questionari sia relativamente al bilancio di previsione che al rendiconto.

La Corte dei conti, superata la prima fase sperimentale dello scorso anno che ha coinvolto circa 600 enti locali di tutte le regioni, in questi giorni, sta

avvisando, anche a mezzo fax, tutti i revisori, che nel corso del 2011 il sistema informativo dei questionari per gli enti locali (Siquel) andrà a regime e troverà la prima applicazione con il questionario per il bilancio di previsione 2011. Pertanto tutti i presidenti dei collegi dei revisori e il revisore unico, per essere abilitati alla trasmissione, sono invitati ad effettuare l'iscrizione al fine di permettere alle sezioni regionali di controllo di verificare preventivamente la correttezza dei dati.

Per la Corte dei conti tale procedura «costituisce un'innovazione importante che coinvolge una serie di soggetti interni ed esterni alla Corte». È stata costruita un'apposita pagina web ad essa interamente dedicata. Le motivazioni di utilizzo di sistemi telematici, anche per questi adempimenti, si inseriscono nella «quadro generale del complesso e articolato piano di interventi attivato da Corte dei conti volto alla dematerializzazione dei processi di controllo e verifica degli atti amministrativi/contabili in ottica di e-government». Ricorda la Corte che «la legge 131/03 - art. 7 ha istituito il controllo collaborativo con gli organi di revisione contabile degli enti locali e la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) ha disciplinato l'invio delle relazioni di bilancio alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti; in tale ambito, la sezione delle autonomie della Corte dei conti, in adempimento dell'articolo 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n.



266, approva ogni anno le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente e del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. Il progetto Siquel consente l'acquisizione telematica dei dati dei questionari (preventivi e consuntivi) che il presidente del collegio dei revisori (o revisore unico) deve inviare per legge alla sezione regionale (di competenza) di controllo della Corte dei conti. Ma cosa deve fare il revisore per effettuare l'iscrizione? Per facilitare l'adempimento, la Corte dei conti, ha messo in rete una breve manuale: «Schema di funzionamento del sistema». Si tratta di una guida operativa, sintetica, che aiuta gli utenti dalla fase di registrazione fino alla validazione e all'invio del questionario. La registrazione come nuovo utente è molto semplice e prevede una duplicità di profili che possono operare nel sistema: «Presidente del colle-

gio dei revisori/Revisore unico (Pcr/Ru) e «Collaboratore collegio dei revisori» (Ccr).

Occorre innanzitutto collegarsi alla seguente pagina web: <https://servizi.corteconti.it/siquel/>, impostare i dati anagrafici, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail, selezionare il profilo utente e indicare il numero e data relativa alla delibera di nomina, impostare i dati relativi all'ente locale di riferimento, specificare eventuali note descrittive. Nel caso l'iscrizione sia richiesta dal presidente del collegio dei revisori o dal revisore unico occorre obbligatoriamente indicare anche il proprio numero di iscrizione al registro dei revisori contabili.

L'inserimento del numero e data relativa alla delibera di nomina sta a indicare che nel caso un revisore intrattiene più incarichi in comuni diversi deve eseguire la registrazione più volte, una per ogni comune.

Una volta inseriti tutti i dati e completata la procedura, di-

gitando il tasto salva, si ottiene la registrazione dell'utente al sistema. Successivamente si apre una pagina web da quale è possibile stampare e conservare i dati appena inseriti.

Contemporaneamente il sistema invia una mail all'indirizzo di corrispondenza indicato che riporta la comunicazione della generazione dell'utenza e la password di accesso al sistema. La mail avvisa però che al momento ancora non si è abilitati occorre attendere una nuova comunicazione di conferma dell'abilitazione. La Corte dei conti, per il tramite dell'amministrazione del sistema regionale Siquel una volta effettuati i controlli, assegna al revisore una password per l'accesso al sistema e un Pin per la validazione del questionario. A questo punto il revisore è abilitato ad entrare nell'area riservata del sistema Siquel, può procedere a modificare la propria password, scaricare il manuale dell'utente e successivamente procedere alla compilazione e all'invio dei questionari.

Nel portale Siquel oltre a una pagina di Faq si mettono a disposizione un numero telefonico (06 35766230) per richiedere assistenza funzionale e/o segnalare malfunzionamenti ed un indirizzo di posta infocorteconti@corcorteconti.it per quesiti di ordine amministrativo.

*Revisore Ancrel Roma
Presidente
della Commissione
enti locali e partecipazioni
pubbliche dell'Ordine
dei dottori commercialisti
ed esperti contabili di Tivoli